



Palaindoor 2020: il cuore dell'atletica cresce verso il futuro

Presentato il progetto di ampliamento del Palaindoor di Ancona grazie al fondo "Sport e Periferie"

Un Palaindoor più spazioso, più confortevole, più efficiente. Un Palaindoor che guarda al futuro per essere ancora di più al centro dell'atletica italiana. L'impianto indoor di Ancona, il più importante per l'atletica al coperto in Italia, cresce grazie al progetto finanziato dal fondo CONI "Sport e periferie" e entro il 2020 potrà disporre di due nuove aree dedicate all'allenamento e all'attività fisica per un totale di oltre mille metri quadri di superfici in più: il grande terrazzo sul lato nord verrà coperto con una **nuova palestra e area di riscaldamento**, mentre sul lato sud verrà creata una **sala di alta specializzazione per il salto in alto**, con l'obiettivo di fare di Ancona il centro di riferimento per la specialità a livello nazionale e non solo. Tutti i nuovi ambienti sono studiati per offrire il massimo comfort ambientale agli atleti e ai frequentatori dell'impianto e al contempo per ridurre al minimo l'impatto sui consumi energetici. Il progetto, che si prevede di realizzare entro il 2020, è stato presentato da **Valeria Mancinelli**, sindaco di Ancona e **Alfio Giomi**, Presidente della Federazione Italiana Di Atletica Leggera, dai progettisti **Roberto Buccione** e **Rodolfo Giampaoli**, alla presenza del presidente del CONI Marche **Fabio Luna**, del delegato dalla Regione Marche **Fabio Sturani**, dell'assessore allo Sport del Comune di Ancona **Andrea Guidotti** e del presidente del Comitato Regionale FIDAL Marche **Giuseppe Scorzoso**.

Il progetto

Il progetto è stato elaborato per la parte architettonica e strutturale dallo studio Buccione Architects, che aveva già progettato l'intero Palaindoor e, per quanto riguarda la parte impiantistica, dallo studio Efaistos.

Il grande terrazzo sul lato nord, oggi scoperto e inutilizzato, verrà trasformato in **una nuova palestra e zona di riscaldamento**: la nuova area, di circa 460 mq, sarà addossata all'attuale parete nord con una struttura portante in acciaio, ampie pareti vetrate e sarà adeguata sismicamente con fibre di carbonio. Da un punto di vista energetico la palestra sarà al più alto livello esistente, il livello A4, grazie a sistemi di risparmio attivi e passivi: il soffitto della sala verrà utilizzato sia per gli impianti di riscaldamento sia per l'illuminazione. La palestra consentirà in occasione di gare sportive di poter disporre di un'area di riscaldamento più estesa e confortevole dell'attuale, mentre durante la normale attività potrà essere utilizzata per una più ampia e varia attività sportiva aperta alla cittadinanza.

La **palestra di alta specializzazione per il salto in alto** sorgerà invece sul lato sud dell'impianto e avrà una superficie di circa 600 mq, con l'obiettivo di diventare il più importante centro di allenamento di eccellenza per il salto in alto a livello nazionale. La sala è stata pensata lavorando in stretta sinergia con i tecnici del settore salto in alto della Federazione Italiana di Atletica Leggera: sono state calcolate le rincorse degli atleti sia da destra che da sinistra, creando due "ali" alla sala in modo da ottimizzare gli spazi. I sacconi di caduta sono posizionati contrapposti nelle due pareti



trasversali, in posizione tale da ottimizzare la telemetria degli atleti. Le altezze della sala consentiranno una illuminazione artificiale tale da non compromettere l'esercizio degli atleti ed evitare ogni possibile abbagliamento. Tutta l'illuminazione dei nuovi ambienti sarà realizzata con tecnologia a led e con sistemi di gestione integrati e gestibili da remoto.

Il programma dell'intervento prevede nel corso del 2019 la progettazione esecutiva e l'assegnazione dei lavori e entro il 2020 la realizzazione dei nuovi ambienti: l'obiettivo è che Ancona e l'atletica italiana possano godere del nuovo Palaindoor già nell'anno dei Giochi Olimpici di Tokyo.

Il bando CONI "Sport e Periferie"

Il progetto di ampliamento del Palaindoor di Ancona è stato presentato dalla Federazione Italiana Di Atletica Leggera e approvato dal Comune di Ancona, proprietario della struttura. L'intervento ha un valore complessivo di due milioni di euro, interamente finanziati grazie a "Sport e Periferie", il fondo istituito dal Governo per realizzare interventi edilizi per l'impiantistica sportiva volti, in particolare, al recupero e alla riqualificazione degli impianti esistenti. Il fondo ha come finalità il potenziamento dell'agonismo, lo sviluppo della cultura sportiva, la rimozione degli squilibri economico-sociali e l'incremento della sicurezza urbana. Il progetto di ampliamento del Palaindoor è stato inserito tra quelli approvati per gli impianti con valenza nazionale e internazionale.

I progettisti

A curare la progettazione architettonica e strutturale dell'ampliamento del Palaindoor di Ancona è lo studio dell'architetto **Roberto Buccione** di Grottaferrata (Roma), che già ha curato il progetto originario dell'impianto e che è specializzato nella progettazione e realizzazione di impianti sportivi. La parte impiantistica è stata invece curata dall'ingegner **Rodolfo Giampaoli** dello studio Efaistos di Modena, con una vasta esperienza nella rigenerazione energetica di edifici e nella sostenibilità ambientale.